

La metodologia per analizzare le opere d'arte

Per metodologia di lettura di un'opera d'arte si intende il possesso, da parte di chi fruisce di un'opera d'arte, di una strategia che gli permetta di *leggere e valutare* in modo *critico* ciò che sta guardando.

Il livello di comprensione dell'opera è determinato dalle conoscenze e dalle competenze del fruitore nel saper individuare gli elementi che caratterizzano l'opera e nel saper fare relazioni significative fra tre *livelli fondamentali* relativi:

- all'opera d'arte nei suoi aspetti di contenuto iconografico (descrittivo) e iconologico (connotativo); agli elementi formali (colore, linee, forme, spazio) e stilistici;
- all'artista, analizzato nel suo profilo culturale ed artistico;
- al contesto storico e sociale relativo all'artista, alle opere ed ai committenti.

Il grado di comprensione dell'opera d'arte, e la capacità di saperla valutare in modo critico, è determinato dal possesso, da parte del fruitore, delle conoscenze relative all'opera d'arte, al contesto ed all'artista.

Come si legge un oggetto artistico

La comprensione di un oggetto artistico richiede, da parte del fruitore, il possesso di una serie di conoscenze e di competenze. La lettura di un quadro, di una scultura, di un'opera di architettura non può essere considerata un semplice atto di fruizione visiva.

Nell'analisi di un oggetto artistico gli elementi fondamentali da prendere in considerazione riguardano:

- l'opera in sé, cioè il *testo artistico*;
- l'artista che lo ha prodotto;
- il contesto storico;
- il fruitore, colui che guarda e legge l'opera.

Questi sono i quattro elementi che vanno esaminati nel processo di lettura e, tra questi, risultano centrali le competenze di analisi del testo artistico e l'acquisizione, da parte del fruitore, di una metodologia che gli permetta di capire il significato dell'opera d'arte.

Vediamo, schematicamente, di definire i concetti chiave relativi ai quattro livelli e di indicare quali modelli di lettura e di interpretazione è opportuno usare nell'approccio all'opera d'arte.

L'opera d'arte

Che cos'è un'opera d'arte? Come possiamo definirla: oggetto artistico, arte visuale, testo visivo?

Innanzitutto va detto che la definizione di oggetto artistico si è trasformata nel tempo. Ad esempio nell'antichità classica l'arte è stata considerata una tecnica, frutto dell'abilità manuale e dell'esperienza, mentre nell'età greco-ellenistica veniva concepita come espressione di bellezza; nel medioevo la concezione di arte è stata intesa come proiezione della materia interiore e spirituale che si voleva l'artista esprimesse; nel Rinascimento l'opera d'arte è stata considerata come prodotto dell'imitazione della realtà naturale e imitazione dell'idea di bellezza.

E' nell'Ottocento, però, che viene introdotto il termine di opera d'arte, con cui si intende definire "un manufatto contrassegnato da specifiche caratteristiche", che vengono meglio messe a fuoco dalla critica idealista:

- il valore "intuitivo" dell'atto espressivo;**
- il suo significato "linguistico";**
- il suo carattere "individuale" e "spirituale".**

Nel Novecento, in particolare negli anni sessanta e settanta, si sono introdotte altre due denominazioni: una di "arti visuali", termine con cui viene soprattutto evidenziato l'atto percettivo fruitivo, e l'altra di "bene culturale" inteso come oggetto prodotto dall'uomo che ha un valore di testimonianza, di documento storico e culturale.

Più recentemente è stato sottolineato il ruolo "comunicativo" e "informativo" che svolge l'oggetto artistico, evidenziando che esso può inviare informazioni (emozioni), essere decodificato, cioè letto e interpretato, e che le informazioni in esso contenute possono essere indipendenti dall'intenzione dell'autore.

Viene così affermato che l'oggetto artistico rientra nell'ambito della comunicazione, è un "prodotto" come altri testi poetici, linguistici, che serve per *comunicare* ed *esprimere*, che assolve a più funzioni comunicative. Molto sinteticamente possiamo quindi definire un'opera d'arte un testo composto da una rete organizzata di segni a cui vengono attribuiti dei significati che possono variare in rapporto al tempo, al contesto ed ai fruitori.

Il testo artistico è portatore di messaggi che assolvono a precise funzioni comunicative.

Il quadro, la scultura, l'architettura possono essere definiti come testi complessi composti da segni quali le linee, i colori, le forme, organizzati in base a regole compositive precise (la prospettiva, la simmetria, il peso-equilibrio, il ritmo) che variano rispetto al tempo ed allo spazio.

**Gli aspetti specifici dell'oggetto artistico:
i materiali e le tecniche.**

Nell'analisi di un oggetto artistico il primo elemento che viene percepito è l'aspetto materiale, costituito dagli aspetti fisici e materici. E' dunque importante individuare il materiale con cui l'opera è realizzata, indicando ad esempio se si tratti di legno, marmo, pietra, bronzo, tela, ecc.

I materiali hanno difatti una stretta attinenza con gli aspetti espressivi e stilistici dell'artista. Proprio l'uso di un particolare materiale ha contraddistinto alcuni movimenti artistici d'avanguardia come il dadaismo, l'informale, l'arte povera, dove il materiale non è semplicemente un supporto, ma l'elemento espressivo usato per creare l'opera.

Nell'analisi del testo artistico i materiali servono inoltre per individuare il luogo geografico dove è stata prodotta l'opera. Inoltre il materiale, insieme allo studio della tecnica artistica, può permettere di ricavare informazioni storiche e culturali sul contesto (si pensi all'attribuzione di un'opera antica di cui non si conosca l'autore).

L'artista

L'oggetto artistico esiste in quanto prodotto da una persona, cioè da un artista. L'opera nasce dalla "elaborazione" dell'artista, dalla sua

“immaginazione”; è il prodotto delle sue capacità, della sua creatività e conoscenza, del suo agire all'interno di un determinato contesto culturale. Nella lettura dell'opera non si può scindere l'opera dall'artista, sono due aspetti intrecciati; la comprensione si basa sulla capacità del fruitore di saper trovare le connessioni tra il prodotto materiale, l'opera, e l'immaginazione e l'intenzionalità dell'artista di comunicare ed esprimere i propri sentimenti. Sono due gli aspetti da prendere in considerazione nell'analisi sull'artista: la sua cultura figurativa e la sua cultura generale.

Per cultura figurativa intendiamo i modi con cui l'artista ha saputo, nel processo di formazione, rielaborare le forme della tradizione figurativa (tecnica, iconografia, stile). La cultura generale riguarda invece le conoscenze letterarie, storiche, filosofiche, estetiche che hanno influenzato l'artista e le sue forme espressive; esse si collegano all'ambiente in cui operò l'artista stesso.

Il contesto storico

L'artista è il prodotto della sua epoca, del contesto storico, del luogo in cui si formò.

Per contesto storico intendiamo non solo l'ambiente materiale in cui l'artista ha lavorato, ma anche la situazione economica, culturale, religiosa in cui egli è vissuto.

Nell'analisi di un testo artistico, non si può prescindere dalla società, dalle idee, dalla mentalità, dalla scienza, dall'atteggiamento verso l'arte; sono tutti aspetti che si riflettono sui contenuti simbolici ed espressivi dell'oggetto artistico.

I livelli e i modelli di lettura

Come ogni testo complesso, anche quello artistico per essere compreso richiede che sia analizzato attraverso uno o più “modelli” interpretativi.

In un'opera d'arte possiamo individuare più livelli o percorsi di lettura.

Essi riguardano:

a) la lettura del contenuto, definita anche lettura *semantica*, che si basa sulla denotazione e connotazione degli elementi visivi presenti nell'opera; consiste nella capacità del fruitore di saper descrivere ciò che si vede e di saper attribuire dei significati precisi agli elementi denotati.

Nella lettura semantica l'attenzione del fruitore va posta soprattutto sulle relazioni dei significati, sulla abilità nel saperli individuare e interpretare.

b) la lettura sintattico-compositiva, che riguarda l'analisi degli aspetti stilistici e formali dall'opera, in particolare dei codici visivi quali il colore, la luce, le forme, lo spazio, il peso, l'equilibrio, ecc.

c) l'analisi delle funzioni comunicative dell'opera, in particolare di quelle estetiche, espressive, documentative, esortative, informative;

d) la lettura pragmatica, intendendo con questo termine l'analisi del rapporto tra l'artista, il contesto storico, culturale ed i committenti.

Nella lettura è necessario che il fruitore instauri con l'oggetto artistico un rapporto di tipo interattivo.

Questo processo si basa sul coinvolgimento motivazionale - emozionale del fruitore; sullo sviluppo di un insieme di capacità visive, percettive, e cognitive (conoscenze e competenze).

Sintetizzando possiamo dire che il processo di comprensione di un testo artistico si basa sulle seguenti operazioni:

- coinvolgere e motivare;
- descrivere gli elementi visuali;
- individuare i significati;
- connettere tra loro i vari significati;
- ricavare una interpretazione personale dell'opera.

Lo schema di lettura dell'opera risulta dunque il seguente, basato su più livelli di lettura, incentrati sui seguenti punti:

1) Informazioni relative all'opera.

E' necessario individuare l'oggetto attraverso una serie di informazioni relative a:

- autore;
- titolo;
- dimensioni;
- tecnica e materiali con cui è stata realizzata;
- stato di conservazione ed eventuale restauro;
- provenienza e sede attuale.

2) Lettura dei contenuti dell'opera, da svilupparsi su più livelli:

- aspetti semantici, intesi come descrizione iconografica in genere e come connotazione iconologica degli elementi scritti;
- aspetti formali e stilistici, in particolare relativi all'esame del colore, della forma, della linea, dello spazio, ecc.
- studio delle fonti storiche e letterarie, se si tratta di un'opera a contenuto religioso o profano;
- analisi delle funzioni e degli scopi dell'opera rispetto al contesto storico in cui fu prodotta;
- eventuale comparazione dell'opera con altre, sugli elementi formali e stilistici.

3) Analisi degli elementi extra-contestuali.

Essi riguardano l'artista, il contesto storico, la committenza:

- per l'artista va ricostruito il suo profilo artistico e culturale;
- va analizzato il contesto storico, sociale e culturale in cui operò l'artista;
- vanno analizzati i rapporti con i committenti dell'opera.